



CITTA' DI SEVESO
PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA

PATTO PER LA LETTURA DELLA CITTA' DI SEVESO

PREMESSA

Il Patto per la Lettura è lo strumento di governance delle politiche locali di promozione del libro e della lettura riconosciuto dalla legge 15/2020 “Disposizioni per la promozione e il sostegno della lettura”, quale principale mezzo operativo per l’attuazione del Piano nazionale d’azione per la promozione della lettura ed è promosso dal Centro per il libro e la lettura nell’ambito del progetto nazionale denominato “Città che legge”.

Il Comune di Seveso adotta il Patto per la Lettura per strutturare una rete collaborativa tra i diversi soggetti interessati alla promozione del libro e della lettura sul territorio comunale. L’alleanza di scopo tra gli aderenti al Patto riceve il suggello dell’ufficialità grazie alla sottoscrizione, da parte dei soggetti aderenti, del documento di indirizzo di seguito denominato “Patto per la Lettura della Città di Seveso”.

Attraverso la sottoscrizione del Patto, possono aderire entità pubbliche, biblioteche, scuole, associazioni, librerie, case editrici, fondazioni, consultori, gruppi di lettura, istituti culturali, enti del terzo settore, imprese e altri soggetti collettivi che ne condividono le finalità.

Art. 1 PRINCIPI

Il Patto riconosce la lettura come diritto fondamentale per tutte le persone, quale presidio di comprensione della realtà che ci circonda, costruzione di pensiero e ragionamento e garanzia delle libertà. Il Comune di Seveso, attraverso questo Patto, desidera investire nei libri e nella promozione della lettura quali risorse strategiche, con l’obiettivo di migliorare il benessere individuale e dell’intera Comunità, favorendo così la coesione sociale.

Art. 2 FINALITÀ

Il Patto intende rendere la lettura un’abitudine sociale diffusa e promuovere, attraverso la lettura stessa, l’apprendimento permanente. Per questo, mira ad allargare la base dei lettori abituali, consolidare le abitudini di lettura e avvicinare alla lettura i non lettori, i bambini e le bambine, i ragazzi e le ragazze e i nuovi cittadini, rivolgendo un’attenzione particolare nei contesti in cui si registra un basso livello di partecipazione culturale.

Art. 3 AZIONI

Il Patto vuole dare continuità alle iniziative di promozione della lettura già collaudate sul territorio di Seveso e svilupparne di nuove. Le sue attività devono costituire una risorsa utile per l’aggiornamento, l’intrattenimento e la formazione di ogni cittadino e ogni cittadina, delle famiglie, degli insegnanti, del personale delle biblioteche e dei servizi socioculturali, dei soggetti privati e della pubblica amministrazione. Tali attività hanno come obiettivo prioritario la promozione delle abilità cognitive, la comprensione delle



diverse forme espressive, lo stimolo all'uso consapevole della rete Internet e delle tecnologie. Il Patto condivide l'individuazione della letteratura per l'infanzia e l'adolescenza come ambito di azione prioritario per offrire opportunità di lettura di importante spessore narrativo, estetico, artistico e culturale per nutrire le emozioni e le capacità individuali. Il Patto può diventare promotore di idee da cui far nascere progetti di rete, anche al fine di partecipare a bandi e ottenere finanziamenti.

Art. 4 IMPEGNI DEI SOTTOSCRITTORI

I sottoscrittori si impegnano a diffondere la visione e i principi del Patto, a partecipare ai momenti di elaborazione e progettazione delle attività di promozione della lettura nel territorio e a individuare e condividere le risorse e le competenze necessarie per implementarle. Preferibilmente una volta l'anno, i sottoscrittori sono tenuti a partecipare al momento di monitoraggio e aggiornamento delle azioni del Patto stesso.

Art. 5 IMPEGNI DEL COMUNE DI SEVESO

In qualità di capofila del Patto, il Comune di Seveso si impegna a:

- coinvolgere le sue Istituzioni Culturali attraverso l'impegno dell'Assessorato alla Cultura;
- garantire il sostegno organizzativo per il lancio e lo sviluppo del Patto;
- garantire gli adempimenti amministrativi perché il Patto consegua il titolo di ammissione alle linee di finanziamento dedicate alla qualifica di 'Città che legge';
- al coordinamento delle attività dei sottoscrittori di cui al precedente articolo 4;
- ad invitare i soggetti aderenti e eventuali sponsor privati a contribuire alla sostenibilità della programmazione concordata;
- al coordinamento delle attività del Patto che è in capo alla Biblioteca Civica "Villa del Sole";

Art. 6 LA CITTA' CHE LEGGE

Il Patto punta ad ampliare la dotazione cittadina di luoghi dedicati alla lettura, oltre che delle sale della Biblioteca civica. Il Patto è un moltiplicatore di occasioni di contatto con i libri nei diversi luoghi e momenti della vita quotidiana. Le sale della biblioteca civica "Villa del Sole" sono gli spazi dove le cittadine e i cittadini possono venire in contatto con punti di vista diversi, sedi ideali per esperienze di comunità. Le postazioni di "bookcrossing" presenti in diversi punti della Città di Seveso rappresentano, inoltre, un'opportunità di promozione della lettura e di implementazione del Patto.



CITTA' DI SEVESO
PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA

Art. 7 RUOLO DELLA CITTADINANZA

Tutte le cittadine e i cittadini del territorio sono allo stesso tempo attrici/attori e fruitrici/fruitori del Patto e dei progetti che in esso si collocano, anche grazie al contributo delle professioniste e dei professionisti dei settori culturali e creativi, le attività e i servizi collegati, i soggetti privati e le istituzioni coinvolte.

Art. 8 “LA BIBLIOTECA AL CENTRO”

Nell'ambito delle attività già in essere, la Biblioteca Civica “Villa del Sole” – Corso Garibaldi 21/23 - rappresenterà l'apice delle attività rispetto alla presentazione di libri e dove sviluppare il maggiore numero di incontri e occasioni di approfondimento. E' già in essere la collaborazione tra la Biblioteca e le scuole del territorio che potrà essere rafforzata e ampliata proprio con il Patto per la Lettura.

Art. 9 “LA MANSARDA DELLA MEMORIA” – 10 LUGLIO 1976-10 LUGLIO 2026

Nell'ambito delle azioni previste per ricordare il 50mo anniversario del 10 Luglio 1976 (fuoriuscita nube tossica diossina Icmesa di Meda), sarà attivata, presso la Biblioteca Civica “Villa del Sole”, la Mansarda della Memoria, una sezione speciale dedicata alla Storia dell'incidente e alla successiva bonifica con la nascita del Bosco delle Querce. Tra le attività è altresì compresa la realizzazione di una sezione bibliografica specifica sulla tematica di cui al presente articolo e verranno realizzate anche momenti di incontro e approfondimento con esperti in materia. Uno dei compiti del Patto sarà quello di coinvolgere i soggetti sottoscrittori nella promozione della Mansarda e delle attività correlate per narrare il percorso di riscatto della Città anche a livello europeo con la “Direttiva Seveso”.

Art. 10 ENTRATA IN VIGORE

Il Patto per la lettura della Città di Seveso è stato approvato con Deliberazione di Giunta Comunale in data 3/12/2024 con propria deliberazione n. 183.

Il Patto ha una durata di 3 anni a partire dal giorno della prima sottoscrizione pubblica e può essere rinnovato attraverso l'aggiornamento del documento precedentemente stipulato. In caso di rinnovo, i sottoscrittori possono confermare o ritirare la loro adesione. Il Patto si compone altresì dall'appendice sotto riportata e denominata “Il Patto in 10 punti” e che rappresenta la sintesi del lavoro del Centro per il Libro e la Lettura istituito con DPR n. 233/2007 e regolamentato dal DPR n. 34/2010, Istituto autonomo del Ministero della Cultura e che afferisce alla Direzione Generale Biblioteche e diritto d'autore.



CITTA' DI SEVESO
PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA

Le adesioni sono invece sempre aperte. Per aderire ed essere invitati alla sottoscrizione occorre semplicemente inoltrare domanda in risposta all'Avviso Pubblico pubblicato dal Comune di Seveso o, dopo la scadenza di quest'ultimo, mediante la presentazione di apposita domanda.

Allegato: modulo di adesione.



CITTA' DI SEVESO
PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA

Appendice

IL PATTO IN DIECI PUNTI

1. È uno degli strumenti per rendere la lettura un'abitudine sociale diffusa, riconoscendo il diritto di leggere come fondamentale per tutti i cittadini.
2. Si fonda su un'alleanza tra tutti i soggetti che individuano nella lettura una risorsa strategica ed è aperto alla partecipazione di chi condivide l'idea che leggere sia un valore su cui investire.
3. Punta ad avvicinare alla lettura chi non legge e a rafforzare le pratiche di lettura nei confronti di chi ha con i libri un rapporto sporadico, per allargare la base dei lettori abituali.
4. Punta a stimolare il protagonismo dei lettori come propagatori del piacere di leggere.
5. Punta ad aiutare chi è in difficoltà: leggere nelle carceri, negli ospedali, nei centri di accoglienza, nelle case di riposo è un'azione positiva che crea coesione sociale.
6. Promuove la conoscenza dei luoghi della lettura e delle professioni del libro.
7. È un moltiplicatore di occasioni di contatto con i libri nei diversi luoghi e momenti della vita quotidiana.
8. Lavora utilizzando stili, tempi e modalità opportunamente progettati e opta per azioni continuative.
9. Sperimenta nuovi approcci alla promozione della lettura e si propone di valutarne rigorosamente i risultati e gli effetti prodotti.
10. Crede che la lettura sia una delle chiavi per diventare cittadini del mondo.